

Il Galilei vince la sfida "Scienza a quiz"

Affermazione davanti a Dante e Petrarca nella gara ospitata all'Università. Coinvolti 250 ragazzi

di Giulia Basso

Lo sapevate che l'unione tra terapia e diagnostica molecolare sviluppata al Cbm si chiama teradiagnostica? E che nei laboratori di Elettra è stata costruita una microturbina per produrre energia elettrica con cui alimentare la strumentazione di bordo dei satelliti? E che l'Icgeb ha una sede anche a Cape Town, in Sudafrica? Sono queste alcune delle domande cui sono stati chiamati a rispondere i circa 250 ragazzi che hanno partecipato ieri all'ottava edizione di "Scienza a Quiz", l'ormai tradizionale iniziativa per la promozione della cultura scientifica e la conoscenza delle eccellenze triestine in quest'ambito organizzata dal Lions Club Trieste Host.

Quest'anno la gara a colpi di quiz scientifici ha coinvolto classi e gruppi di studenti del quarto anno di 12 scuole superiori triestine (Carli, Dante, Deledda, Fabiani, Galilei, Nordio, Oberdan, Petrarca, Sandrinelli, Volta



Gli studenti del Galilei, vincitori dell'edizione di quest'anno

e, per la prima volta, anche Prešeren e Stefan), che per l'intera mattinata si sono sdati su 60 quesiti a risposta multipla, due cruciverba, dieci rebus e dieci anagrammi, tutti dedicati ai numerosi enti scientifici presenti sul territorio, dall'Icgeb alla Sissa, e poi Cbm, Elettra, Ogs,

Ictp, Immaginario Scientifico, Fondazione Italiana Fegato, Area Science Park. Obiettivo dell'iniziativa, che si è svolta nell'aula magna dell'ateneo giuliano, è stato ancora una volta quello di contribuire alla conoscenza delle eccellenze scientifiche triestine, che continuano



Scuole schierate per la sfida a colpi di quiz (fotoservizio Lasorte)

ad essere poco note alla cittadinanza pur operando a due passi dal centro cittadino. Ad aprire la mattinata, oltre al benvenuto di Dario Angiolini, presidente del Lions Club Trieste Host, anche il saluto del rettore e di alcuni tra i principali rappresentanti degli enti scientifici triestini, dal

vicepresidente della Sissa Gianni Dal Maso alla presidente dell'Ogs Maria Cristina Pedichio. «Abbiamo scelto le classi quarte - spiega Cinzia Cosimi, che insieme a Luciano Buzla ha curato per il Lions Club i contatti con le scuole superiori e gli enti scientifici - perché è bene che

anche i ragazzi più giovani mettano un piede all'interno dell'Università. L'auspicio è che da questa gara gli studenti escano con la curiosità e il desiderio di approfondire determinati temi, e che magari alcuni di loro possano in futuro lavorare nell'ambito della ricerca».

Per prepararsi alla competizione le scuole partecipanti hanno ricevuto circa un mese fa il materiale di presentazione prodotto dai singoli enti scientifici: i ragazzi l'hanno studiato con attenzione e ieri, con un entusiasmo palpabile, si sono cimentati con i quiz e i giochi d'enigmistica ideati da Ugo Lupatelli, membro del Lions e presidente dell'Università della Terza Età, e dagli enigmisti e divulgatori scientifici Giorgio Denvi e Alan Viezzoli. A spuntarla, dopo anni di vittorie dell'Oberdan, sono stati quest'anno gli studenti del liceo scientifico Galilei, primi classificati, mentre il secondo e il terzo gradino del podio sono stati conquistati da Petrarca e Dante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 **GUARDA LA FOTOGALLERY**
sul sito
www.ilpiccolo.it